



del dott. Marcellini è di gran lunga diversa da quella del prof. Puggioni, a carico del quale è stata elevata una imputazione di peculato.

Lo stesso dott. Marcellini è stato inoltre mantenuto nell'incarico di Direttore generale nella pendenza del processo penale, essendo l'Autorità di Vigilanza al corrente del fatto, e il decreto di revoca adottato dal Capo dello Stato è espressamente riferito alle dimissioni presentate dal dott. Marcellini per ragioni di età. Occorre tener presente quanto deciso dal Tribunale Civile di Roma, nel pronunciarsi nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo vertente tra l'I.N.A. e il prof. Puggioni. Per tutto quanto sopra il Presidente ritiene che si possa dar corso alla liquidazione del trattamento di quiescenza del dott. Marcellini.

Il Consigliere Santoro Passarelli concorda con quanto esposto dal Presidente osservando che l'amnistia copre ogni questione e non crea un presupposto di colpevolezza. La posizione del dott. Marcellini è profondamente diversa da quella del prof. Puggioni.